



“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte...”
(RdV 24)



Oggi 09 settembre 2019 alle 04.13 (ora locale)
Nella comunità di san José in San Paolo (Brasile),
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella
BENEDITA LIBERATA SR ROSARIA RIBEIRO
di 90 anni di età e 62 di vita religiosa

Solo in Dio riposa l'anima mia, da lui la mia speranza, con le parole del salmo 61, che la liturgia di oggi ci propone, sr Rosaria si congeda silenziosamente da questo mondo.

Benedita nasce il 02 dicembre 1928 a Jacutinga/MG (Brasile) e viene battezzata il 23 novembre 1929 nella parrocchia dello Spirito Santo do Pinhal – San Paolo.

È la prima vocazione brasiliana che entra in congregazione il 21 gennaio 1947 in San Paolo – Villa Mariana – dopo aver incontrato madre Nives Negri e madre Rosaria Nazzari nella chiesa di San Gonzalo.

Sr Rosaria è una sorella semplice, generosa che ama particolarmente la missione pastorale con i piccoli, i malati e la pastorale familiare. Ha una forte devozione verso la Madonna e ama poter partecipare quotidianamente alla celebrazione Eucaristica.

Entra in noviziato 05 gennaio 1956 a Caxias do Sul – S. Leopoldo, fa la prima professione l'anno seguente il 06 gennaio in Caxias do Sul - S. Leopoldo, assumendo il nome di sr Rosaria e la professione perpetua il 06 gennaio 1962.

Sr Rosaria appartiene al gruppo delle prime dieci Pastorelle brasiliane. Dopo i primi anni trascorsi in Caxias do Sul/RS svolge varie mansioni in diverse località del Brasile: nel 1967 in Porto Alegre/RS; dal 1968 al 1970 in Caxias do Sul – San Leopoldo, nel 1971 in Porto Alegre, nel 1973 a Caxias do Sul – Terceira Léguas. Nel 1980 a Regente Feijò/SP e a Brasilia/DF nel 1984; nel 1986 a San Paolo – Jabaquara, e nuovamente in Brasilia nel 1988 per poi essere ancora a San Paolo – Jabaquara nel 1992. Dal 1996 al 2005 a San Paolo – Jardim, nel 2006 a S. Paolo – Casa San José; nel 2015 ancora in San Paolo – Jardim e nel 2019 rientra in San Paolo – Casa San José.

In occasione del 70° anniversario della nostra presenza in Brasile, sr Rosaria ci lascia una testimonianza di vita dalla quale traspare un tratto bello della storia Congregazionale e della Famiglia Paolina. Dice: *La mia vocazione alla vita di Pastorella è iniziata così: Avevo 16 anni e mi piaceva entrare in Chiesa e pregare. Un giorno del mese di dicembre 1946, ero nella Chiesa di San Gonzalo, nella Piazza João Mendes, a San Paolo, dove c'erano anche due suore che pregavano. Mi*

sono avvicinata e ho toccato la spalla di una di loro nel momento in cui tra loro dicevano: “Ma che bella Madonna!” Le due suore mi hanno accolto con gioia, ma poiché non parlavano il portoghese e nemmeno io conoscevo l’italiano ci siamo recate a casa dei frati francescani, i quali hanno facilitato la nostra comunicazione. Ho saputo i loro nomi: madre Maria Nives Negri e Madre Rosaria Nazzari, le quali appartenevano alla Congregazione delle suore Pastorelle. Così ho potuto esprimere loro il mio desiderio di diventare religiosa. Dopo una lunga conversazione, ci siamo date appuntamento per un nuovo incontro con l’obiettivo di conoscerci meglio, ciò è avvenuto nella casa delle Figlie di San Paolo.

Dopo aver tenuto i contatti per un certo tempo, abbiamo concordato che sarei entrata in Congregazione e per la mia gioia ciò si è avverato il giorno 21 gennaio 1947. Le sorelle avevano preso in affitto una casa in Via Lins Vasconcelos, 3.514 – Villa Mariana dove stavano avviando la scuola materna (Lar do Menino Jesus). ...

Abbiamo avuto un grande aiuto da parte dei Paolini e delle Figlie di San Paolo.

... Dopo diversi anni vissuti in Congregazione desideravo fare il noviziato, ma ciò non mi era stato ancora concesso, cosa che mi lasciava triste. Allora nella visita del Primo Maestro, Giacomo Alberione, nell’anno 1953, sono stata interrogata su cosa mi capitava e ho detto che io e le mie compagne di formazione volevamo entrare in noviziato. Egli ci fece la promessa dicendo: “Presto, presto provvederò”.

Dopo esser rientrato in Italia inviò madre Celina per conoscere il gruppo del Brasile. Appena madre Celina tornò in Italia fu mandata madre Agnese Simonotti che sarebbe stata la nostra maestra di noviziato. Ciò è stato per tutte noi una grande festa. Così, nel mese di gennaio 1956 abbiamo iniziato il noviziato; eravamo dieci giovani. Il 6 gennaio 1957 abbiamo fatto la prima professione, quando ricevetti il nome di Rosaria, in omaggio a Madre Rosaria Nazari, la quale aveva offerto la vita per le vocazioni brasiliane.

... Per me è stata sempre una grande soddisfazione vedere crescere il numero di giovani che entravano in Congregazione; io stessa, da ogni viaggio che facevo, tornavo portando con me due o più giovani. Come era gratificante vedere che noi Pastorelle aprivamo più comunità e che la Chiesa guadagnava più missionarie che proclamavano la Buona Notizia di Gesù buon Pastore.

Benediciamo Dio per il dono della vita e della vocazione di sr Rosaria. Affidiamo alla sua intercessione il cammino della Chiesa brasiliana e la nostra presenza in Brasile e nel mondo affinché possiamo essere benedette con buone e sante vocazioni.

Ringraziamo le sorelle della Provincia che hanno curato con tanto amore questa sorella durante la sua malattia. Grazie sr Rosaria per la vita donata al buon Pastore e a servizio del popolo di Dio.

*Sr Aminta Sarmiento Puentes
superiora generale*

Lima – Perù, 09 settembre 2019